



A.G.E.S. S.R.L.

**Società sottoposta all'attività di direzione
e controllo del comune di Paderno Dugnano**

Sede Legale:	via Oslavia 21 - 20037 Paderno Dugnano (MI)	
Capitale Sociale:	euro 850.000 interamente versato	
Registro imprese:	02286490962	C.C.I.A.A. di Milano
R.E.A.:	1507374	C.C.I.A.A. di Milano
Codice Fiscale:	02286490962	

Nota Integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

La presente nota integrativa accompagna il bilancio d'esercizio di A.G.E.S. S.R.L. chiusosi il 31 dicembre 2019 costituendone parte integrante, così come prevede l'articolo 2423 del Codice Civile. Essa è inoltre redatta secondo i criteri ed i contenuti disposti all'articolo 2427 del Codice Civile.

01 - Natura ed attività svolta

La "AZIENDA GESTIONE SERVIZI PADERNO DUGNANO", denominata anche in forma abbreviata "A.G.E.S. S.R.L.", è una società costituita dal Comune di Paderno Dugnano con atto di Consiglio Comunale numero 106 del 18/12/2001 in forma azionaria. Con tale atto, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, il Comune trasformò la sua preesistente azienda speciale municipale (l'Azienda Speciale Farmacie) in una società per azioni, detenendone la totalità del capitale sociale. Successivamente, con atto di Consiglio Comunale n. 62 del 27/09/2006, il Comune adeguò lo Statuto societario predisponendo A.G.E.S. S.p.A. all'affidamento diretto dei suoi servizi (il cosiddetto affidamento in 'house providing' di cui all'art. 113 c. 5 TUEL). Infine, con assemblea straordinaria del 29 giugno 2017, la proprietà trasformò la sua partecipata in società a responsabilità limitata (A.G.E.S. S.R.L.), attuando le direttive del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (G.U. 8 settembre 2016, n. 210).

Servizio farmaceutico

Il Comune di Paderno Dugnano ha esercitato nel corso degli anni il diritto di prelazione previsto dalla Legge 475 del 02/04/1968 sulle nuove sedi farmaceutiche, divenendo titolare di quattro farmacie cittadine.

Le ha gestite dapprima ponendo in essere un'azienda municipalizzata, trasformandola successivamente in azienda speciale ai sensi della Legge n. 142 del 08/06/1990. Infine, con atto di Consiglio Comunale n. 107 del 18/12/2001, ha affidato la gestione delle sue quattro sedi farmaceutiche alla allora A.G.E.S. S.p.A., oggi A.G.E.S. S.R.L., fino al 30/10/2037.

Servizio di refezione scolastica

Con atto di Consiglio Comunale n. 79 del 29/11/2006 il Comune di Paderno Dugnano ha affidato alla sua Società la gestione del servizio di refezione scolastica a partire dal 01/01/2007 e fino al 01/07/2014. Successivamente, con atto n. 53 del 16/12/2013 il Consiglio Comunale ha deliberato di prorogare fino al 31/07/2015 la durata del contratto di servizio ed a seguire, con atto n. 7 del 10/02/2015 ha nuovamente prolungato il contratto per un ulteriore anno, fino al 31/07/2016. Con atto n. 55 del 16/11/2015 infine, il Consiglio Comunale ha rinnovato alla Società l'affidamento del servizio a tutto il 31/07/2026.

Servizio parcheggi comunali con sosta a pagamento

Con atto di Consiglio Comunale n. 79 del 29/11/2006 il Comune di Paderno Dugnano ha affidato alla sua Società la gestione del servizio dei parcheggi comunali con sosta a pagamento, a partire dal 01/01/2007 e fino al 01/07/2014. Successivamente, con atto n. 53 del 16/12/2013 il Consiglio Comunale ha deliberato di prorogare fino al 31/07/2015 la durata del contratto di servizio ed a seguire, con atto n. 7 del 10/02/2015 ha nuovamente prolungato il contratto per un ulteriore anno, fino al 31/07/2016. Infine, con atto n. 55 del 16/11/2015, il Consiglio Comunale ha rinnovato alla Società l'affidamento del servizio a tutto il 31/07/2026.

Servizio illuminazione votiva

Con atto n. 51 del 18/12/2017, il Consiglio Comunale ha affidato alla sua partecipata A.G.E.S. S.R.L. il servizio di illuminazione votiva, con decorrenza 1° gennaio 2018 e per anni nove, a tutto il 31/12/2026.

02 - Struttura e contenuti del bilancio

La Società non si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio in forma abbreviata, pur non avendo superato i limiti previsti dall'art. 2435 bis C.C., ma ha preferito continuare a redigerlo in forma ordinaria in continuità con gli esercizi precedenti e per maggior completezza informativa. Il bilancio in esame è composto da:

1. Stato Patrimoniale e Conto Economico, redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. n.127 del 09 aprile 1991 che recepisce ed attua le Direttive CEE n.78/660/CEE e n. 83/349/CEE;
2. Nota Integrativa che analizza i dati del bilancio e fornisce le informazioni che consentono la chiara lettura e la corretta interpretazione del medesimo;
3. Relazione sulla Gestione che completa i due precedenti documenti, collegandoli al contesto in cui opera la Società, alla sua strategia di medio periodo e nell'ottica della continuità operativa dei suoi fini di istituto;
4. Rendiconto finanziario come previsto dal D.Lgs. n. 139/2015.

I suddetti documenti sono redatti in accoglimento dei disposti dei D.Lgs. n. 6/2003 e 310/2004 in materia di riforma del diritto societario. Il bilancio d'esercizio inoltre trova puntuale riscontro nelle scritture contabili tenute a norma degli art. 2214 e seguenti del Codice Civile ed effettua nella sua stesura una comparazione di valori con i risultati del precedente esercizio. I principi di redazione del bilancio, conformi a quelli dei Dottori Commercialisti e dell'Organismo Italiano di Contabilità, sono in linea con quelli che hanno formato il bilancio precedente e non è stato necessario far ricorso ad alcuna deroga di cui agli articoli 2423 c. 4 e 2423-bis del Codice Civile.

Si precisa che il D. Lgs. n. 139/2015 ha introdotto nel nostro ordinamento, mutuandoli dagli IAS/IFRS, due nuovi principi di redazione ossia la "rilevanza" e la "sostanza economica". Il primo principio, quello della rilevanza, è stato inserito con il quarto comma dell'art. 2423 C.C. secondo cui, pur rimanendo fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture, "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta". Il secondo postulato, dettato dal n. 1-bis) dell'art. 2423-bis C.C., prevede invece che la "rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto".

03 – Comparabilità con gli esercizi precedenti

Per gli esercizi che vanno dal 1996 al 2000 è stato adottato lo schema di bilancio tipo formulato con Decreto del Ministero del Tesoro 26/04/1995, che adatta i disposti del D.Lgs. n. 127 del 09/04/1991 al contesto delle aziende speciali. A partire dall'anno 2001, per la mutata natura giuridica aziendale (da azienda speciale *ex lege* 142/90 a società prima per azioni e quindi a responsabilità limitata) i bilanci fanno direttamente riferimento al D.Lgs. n. 127 del 09/04/1991 ed al successivo D.Lgs. n.139/2015.

Per l'estrema affinità dei bilanci-tipo previsti dai sopraccitati decreti legislativi e per l'univocità di cambio tra lira ed euro, sussiste la completa e totale comparabilità tra questo bilancio e tutti i precedenti.

04 – Criteri applicati nella valutazione del bilancio

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con particolare riferimento alle valutazioni ed alla continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio pertanto è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Le nuove regole contabili definite dal D. Lgs. n. 139/2015 hanno sia introdotto nuovi criteri di valutazione, che modificato alcune modalità di stima preesistenti. Al primo gruppo appartengono il *costo ammortizzato* ed il *fair value*; al secondo gruppo, invece, le nuove previsioni relative ai costi di ricerca e pubblicità, l'avviamento ed alle azioni proprie.

05 – Informative e precisazioni finali

Si è inoltre tenuto conto della necessità di fornire informazioni complementari che, anche se non richieste dai disposti dell'art. 2427 del Codice Civile, sono state ritenute necessarie per la rappresentazione veritiera e corretta, nel contesto della chiarezza.

A partire dunque dal paragrafo denominato "Altre informazioni", sono riportati questi prospetti che completano questo documento, ivi compreso quanto richiesto dall'art. 2497 bis del Codice Civile.

Si precisa infine che il bilancio è redatto in unità di euro, mediante la tecnica dell'arrotondamento.

La somma algebrica dei differenziali generati da detti arrotondamenti, che hanno solo rilevanza di tipo extra-contabile, è stata allocata:

- 1 - tra le "altre riserve" per quelli dello Stato Patrimoniale,**
- 2 - tra gli "altri ricavi" o "oneri diversi di gestione" per quelli del Conto Economico.**

Contenuto della NOTA INTEGRATIVA

Punti dell'articolo 2427 del Codice Civile trattati in questa nota integrativa

Punto 01	Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio	
Punto 02	Movimenti delle immobilizzazioni	
Punto 03	Composizione dei costi di impianto e di ampliamento	
Punto 03bis	Riduzione di valori nelle immobilizzazioni immateriali	
Punto 04	Variazioni della consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo	
Punto 05	Elenco delle partecipazioni	
Punto 06	Crediti e debiti di durata superiore ad anni cinque	
Punto 06bis	Variazioni nei cambi valutari	
Punto 06ter	Crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono retrocessione a termine	
Punto 07	Dettaglio di ratei, risconti ed altri fondi iscritti allo stato patrimoniale	
Punto 07bis	Dettagli delle voci di patrimonio netto	
Punto 08	Oneri finanziari imputati all'attivo dello stato patrimoniale	
Punto 09	Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale	
Punto 10	Ripartizione di ricavi e vendite	
Punto 11	Proventi da partecipazioni	
Punto 12	Suddivisione dei proventi e degli oneri finanziari	
Punto 13	Importo e natura di singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali	
Punto 14	Dettaglio imposte anticipate e differite	
Punto 15	Numero dei dipendenti	
Punto 16	Compensi ad amministratori e sindaci	
Punto 16bis	Corrispettivi ai Revisori Legali ed ai consulenti fiscali	
Punto 17	Numero e valore delle azioni	
Punto 18	Azioni di godimento, obbligazioni convertibili e similari	
Punto 19	Strumenti finanziari emessi dalla Società	
Punto 19bis	Finanziamenti dei soci	
Punto 20	Patrimoni destinati ad uno specifico affare	
Punto 21	Finanziamenti destinati ad uno specifico affare	
Punto 22	Operazioni di locazione finanziaria	
Punto 22bis	Operazioni con le parti correlate	
Punto 22ter	Natura e obiettivi economici di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale	
Punto 22septies	Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite	
	<u>Altre informazioni che integrano i disposti dell'art. 2427 del C.C..</u>	
Punto a)	Altre informazioni	Informativa D.Lgs. n. 196/03 sulla tutela dati personali
Punto b)	Altre informazioni	Informativa ai sensi dell'art. 2497 bis c. 4 del C.C.
Punto c)	Altre informazioni	Indicazioni previste dal D.L. 95/2012
Punto d)	Altre informazioni	Informativa ai sensi della Legge 124/2017

Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

Criteri valutativi dell'ATTIVO patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Costi di impianto e di ampliamento

Sono valutati al costo d'acquisto e sono iscritti nello stato patrimoniale al netto della quota di ammortamento dell'esercizio, calcolata in funzione della stimata residua vita utile del bene.

La durata di tali beni è stata valutata in anni cinque, attribuendo loro una corrispondente aliquota di ammortamento pari al venti per cento. Come per tutti gli esercizi precedenti, questi costi vengono iscritti fra le immobilizzazioni con il consenso del Collegio Sindacale, ora del Sindaco/Revisore Unico.

Concessioni, licenze e marchi

Sono valutati a costo di acquisto ed iscritti nello stato patrimoniale al netto della quota di ammortamento dell'esercizio, calcolata in funzione della stimata residua vita utile del bene. Nella fattispecie si tratta di software gestionale la cui durata è stata valutata in anni tre, attribuendo loro una corrispondente aliquota di ammortamento del trenta tre per cento.

Altri beni (migliorie su beni di Terzi)

Sono valutati al costo d'acquisto ed iscritti nello stato patrimoniale al netto della quota d'ammortamento dell'esercizio. La durata utile di tali beni è stimata in considerazione del tempo residuo disponibile per l'utilizzo del bene a cui si riferiscono, ripartendo su detto periodo la loro fruibilità.

Immobilizzazioni materiali

Acquisizione

Le immobilizzazioni materiali sono tutte iscritte a bilancio al loro valore di costo d'acquisizione e figurano tutte al netto delle rispettive quote d'ammortamento.

Ammortamenti

Le quote d'ammortamento sono state attribuite tenendo conto dell'effettiva vita utile del bene, ripartendone il suo valore contabile nei vari esercizi nei quali il bene eserciterà la sua funzione di utilità e sono state ritenute adeguatamente rappresentative del grado di deperimento d'uso dei cespiti specifici.

Per i fabbricati strumentali si è proceduto all'ammortamento del solo valore del fabbricato, mentre per la determinazione del valore del terreno, si è ritenuto congruo applicare la percentuale del venti per cento del valore complessivo dell'immobile, già utilizzata per i precedenti esercizi.

Ad eccezione degli altri beni interamente ammortizzati nell'esercizio perché ritenuti soggetti ad un rapido processo di obsolescenza, l'ammortamento dei rimanenti beni decorre dall'esercizio di entrata in funzione del bene. In tale anno, in considerazione del minor utilizzo temporale dei medesimi, l'aliquota di ammortamento applicata viene ridotta del cinquanta per cento rispetto a quella ordinaria. Si è ritenuto infatti che questo criterio adottati un'aliquota che non si discosti significativamente da quella calcolata a partire dalla data in cui il cespite si è reso disponibile e pronto all'uso.

Le diverse aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti.

Categoria del bene	Categoria	Aliquota
Fabbricati strumentali	B II 1	3 %
Impianti e macchinari elettrici	B II 2	15 %
Parcometri e loro accessori	B II 2	20 %
Impianti antifurto e rapina	B II 2	30 %
Arredi specifici per farmacia	B II 3	12 %
Attrezzatura specifica per farmacia	B II 3	15 %
Computer ed hardware elettronico	B II 4	20 %
Impianti e macchinari elettronici	B II 4	20 %
Altri beni e beni elettronici minori	B II 4	100 %

Si segnala infine che ad eccezione di quelle di natura straordinaria, tutte le spese di manutenzione sono imputate direttamente al conto economico dell'esercizio, perché aventi le caratteristiche di ordinarietà.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La Società non possiede partecipazioni.

Crediti

Sono tutti crediti iscritti al loro valore nominale e considerati esigibili, trattandosi di soli depositi cauzionali relativi ad utenze.

Altri titoli

Sono tutti titoli di Stato a tasso variabile (CCT).

Sono stati scritti al costo di acquisto sostenuto e collocati nelle immobilizzazioni, in quanto per essi è prevista una detenzione di lungo periodo, ancorché prontamente monetizzabili

Attivo Circolante

Rimanenze di medicinali

Il criterio assunto per la valorizzazione delle rimanenze è rimasto invariato rispetto a quello usato per tutti gli esercizi precedenti ed il loro valore è stato attribuito nel rispetto del criterio del minore tra il costo ultimo di acquisto stimato ed il valore di mercato. Al prezzo di vendita è stata applicata la scontistica standard (tabella Degrassi), perché coerente con quella media praticata nel periodo dai grossisti e dalle case produttrici. Più precisamente si è proceduto:

- 1) alla rilevazione dei prodotti per categorie omogenee, secondo i rispettivi codici identificativi e classi di appartenenza;
- 2) alla valorizzazione dei prodotti al prezzo ultimo di vendita;
- 3) alla depurazione della rispettiva I.V.A. di competenza;
- 4) all'applicazione della scontistica standard su ciascuna classe inventariale, finalizzata ad intercettare il reale costo di acquisto.

Il criterio di valutazione delle scorte è rimasto inalterato rispetto a quello dei precedenti esercizi e sussiste pertanto la perfetta comparabilità con il precedente esercizio.

Nel corso dell'anno si sono realizzati miglioramenti nella scontistica sugli acquisti.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione a diretta diminuzione, di un apposito fondo svalutazione, calcolato a copertura del generico rischio di inesigibilità dei crediti verso clienti.

I crediti non sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato né con il criterio dell'attualizzazione in quanto, ai sensi dell'art. 2423 c. 4 C.C. e del principio contabile OIC 15, si ritiene che gli effetti della loro applicazione sarebbero irrilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta delle informazioni esposte in bilancio. Si precisa, per altro, che detto principio non sarebbe applicabile perché in bilancio compaiono solo crediti di durata non ultrannuale.

Disponibilità liquide

Sono esposte al loro valore nominale.

Ratei attivi

I ratei attivi sono calcolati con il criterio della competenza temporale ed accolgono ricavi di competenza dell'esercizio 2019 che avranno manifestazione numeraria nel corso del successivo esercizio 2020.

Risconti attivi

I risconti attivi sono calcolati con il criterio della competenza temporale ed accolgono costi già sostenuti nel corso dell'esercizio 2019 di competenza economica del successivo esercizio 2020.

Criteria valutativi del PASSIVO patrimoniale

Fondi

Fondo T.F.R.

Il fondo trattamento fine rapporto del lavoro subordinato (T.F.R.) è calcolato a norma di quanto prescrive l'art. 2120 del Codice Civile, tenuto anche conto delle norme contenute nel CCNL e di quelle previste dalle legislazioni in materia di lavoro. Come verrà specificato più avanti nel dettaglio delle movimentazioni intercorse, il fondo TFR è iscritto a bilancio al netto:

- 1) delle anticipazioni/liquidazioni erogate nel corso dell'esercizio;
- 2) dell'imposta sostitutiva di cui alla Legge Finanziaria 2001;
- 3) dei versamenti effettuati ai fondi di previdenza complementare.

Altri fondi

Si tratta di prudenziali accantonamenti effettuati nel corso di precedenti esercizi, per fronteggiare possibili future passività, che nel corso dell'esercizio 2019 non hanno subito movimentazione.

Altre voci del passivo

Debiti

I debiti verso i fornitori (voce D 7), quelli verso controllanti (voce D 11), quelli tributari (voce D 12), quelli verso gli Istituti di Previdenza Sociale (voce D 13) ed infine gli altri debiti (voce D 14), sono tutti esigibili entro i dodici mesi e sono esposti al loro valore nominale.

Essi non sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, né con il criterio dell'attualizzazione in quanto, ai sensi dell'art. 2423 c. 4 C.C. e del principio contabile OIC 19, si ritiene che gli effetti della loro applicazione sarebbero irrilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta delle informazioni esposte in bilancio. Si precisa, per altro, che detto principio non sarebbe applicabile perché in bilancio compaiono solo debiti di durata non ultrannuale.

Ratei passivi

I ratei passivi sono calcolati con il criterio della competenza temporale ed accolgono costi di competenza dell'esercizio 2019 che avranno manifestazione numeraria nel corso del successivo esercizio 2020.

Risconti passivi

I risconti passivi sono calcolati con il criterio della competenza temporale ed accolgono ricavi che, pur essendo di competenza dell'esercizio 2020, hanno avuto la loro manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio 2019.

Criteria applicato nel calcolo delle imposte

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono accantonate secondo il principio di competenza e secondo le aliquote e le norme vigenti, ivi compreso il Principio Contabile 25, inerente al trattamento delle imposte sul reddito, che prevede che vengano contabilizzate anche le fiscalità anticipate e quelle differite.

Detto principio in particolare richiede che l'onere fiscale di competenza dell'esercizio tenga anche conto delle imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso (imposte anticipate) ed analogamente tenga conto di quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite).

Le imposte anticipate e differite derivano dunque da differenze temporali tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Movimentazione delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31 dicembre 2019 ammontano a complessivi euro 2.660.274=, a fronte dei corrispondenti euro 2.735.873= dell'esercizio precedente.

Più precisamente sono intercorse le movimentazioni che seguono.

Denominazione voce	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Differenza
Immobilizzazioni immateriali	184.987	188.934	- 3.947
Immobilizzazioni materiali	1.434.810	1.506.462	- 71.652
Immobilizzazioni finanziarie	1.040.477	1.040.477	+ 0
Totale delle immobilizzazioni	2.660.274	2.735.873	- 75.599

Movimentazione delle immobilizzazioni

categoria B I - Immobilizzazioni immateriali

La tabella che segue illustra le movimentazioni che sono intervenute in questa categoria.

Voce di bilancio	Voce B I 1	Voce B I 4	Voce B I 7	TOTALE
	Costi impianto e ampliamento	Licenze marchi e brevetti	Altri beni, migl. beni Terzi	
Costo storico	6.870	14.702	261.881	283.453
Fondo ammort. 01/01/2019	- 2.748	- 10.406	- 81.365	- 94.519
Valore netto 01/01/2019	4.122	4.296	180.516	188.934
Incrementi	0	0	25.103	25.103
Dismissioni	0	0	0	0
Utilizzo f.do per dismissioni	0	0	0	0
Ammortamenti 2019	- 1.374	- 2.119	- 25.556	- 29.049
arrot		- 1		
Valori Netti al 31/12/2019	2.748	2.176	180.063	184.987

Voce B I 1

Rispetto al precedente esercizio 2018, questa voce subisce variazioni nel corso dell'anno solamente per ragione della sua quota di ammortamento e gli elementi che la compongono sono dettagliati al successivo Punto 03 "Composizione dei costi di impianto e di ampliamento".

Voce B I 4

Anche questa voce non subisce variazioni nel corso dell'esercizio 2019, ad eccezione della sola quota di ammortamento

Voce B I 7

Nel corso dell'esercizio, questa voce si incrementa di migliorie su beni di Terzi in ragione di euro 25.103=, dovuti a lavori di riqualificazione dell'autorimessa di via Pogliani. In essa sono stati riprogettati e ridisegnati gli stalli e si è adeguato il primo piano interrato all'apertura del collegamento diretto con la stazione ferroviaria.

Il suo decremento invece, si riferisce alla sola quota di ammortamento.

Movimentazione delle immobilizzazioni

categoria B II - Immobilizzazioni materiali

La tabella che segue illustra le movimentazioni che sono intervenute in questa categoria.

Voce di bilancio	Voce B II 1	Voce B II 2	Voce B II 3	Voce B II 4	TOTALE
	Immobili strumentali	Impianti e macchinari	Arredi ed attrezzature	Altri beni e beni minori	
Costo storico 01/01/2019	1.976.123	377.873	429.750	280.572	3.064.318
Fondo ammort. 01/01/2019	- 616.996	- 293.424	- 424.425	- 223.011	- 1.557.856
Valore netto 01/01/2019	1.359.127	84.449	5.325	57.561	1.506.462
Incrementi	0	590	21.547	10.888	33.025
Dismissioni	0	0	0	- 4.330	- 4.330
Utilizzo f.do per dismissioni	0	0	0	4.330	4.330
Ammortamenti 2019	- 50.022	- 32.973	- 2.454	- 19.228	- 104.677
arrot	- 1		1		0
Valori Netti al 31/12/2019	1.309.104	52.066	24.419	49.221	1.434.810

Voce B II 1

Per questa voce non sono intervenute movimentazioni nel corso dell'anno e si movimenta solo per la sua quota di ammortamento.

Voce B II 2

Questa voce si incrementa di euro 590= dovuti al potenziamento dell'impianto di video sorveglianza della sede di via Oslavia e si decrementa per la sua quota di ammortamento.

Voce B II 3

Questa voce si incrementa di euro 21.547= dovuti:

- alla sostituzione della porta automatica della farmacia n. 3 di via Roma per euro 4.450=;
- alla sostituzione e rinnovamento delle vetrine della farmacia n. 4 presso il Centro Commerciale Brianza per i restanti euro 17.097=.

Non si registrano dismissioni e pertanto il decremento è dovuto alla sola quota di ammortamento.

Voce B II 4

Gli incrementi di questa voce per totali euro 10.888=, sono dovuti:

- un monitor di grandi dimensioni per immagini promozionali presso la farmacia n. 1 per complessivi euro 6.351=;
- un monitor per PC presso la sede per euro 180=;
- n. 1 nuovo gruppo di continuità per il server centrale per euro 1.970=;
- un modem per collegare ad internet l'autorimessa di via Pogliani per euro 240=;
- sostituzioni di apparati telefonici VOIP per complessivi euro 2147=.

Oltre alla competente quota di ammortamento, questa voce si decrementa di euro -4.330= per dismissioni di beni totalmente ammortizzati.

Movimentazione delle immobilizzazioni

categoria B III - Immobilizzazioni finanziarie

La posta di bilancio **B III 2 d)** "Crediti verso altri" e pari ad uro 1.541= è costituita unicamente di depositi verso gestori di utenze (forza elettromotrice, telefonia ed altro) e nel corso del 2019 non sono intervenute movimentazioni. La tabella che segue ne illustra la composizione.

Denominazione voce	Eserc. 2019	Eserc. 2018	Differenza
Depositi per linee telefoniche	1.136	1.136	+ 0
Depositi di via Oslavia	301	301	+ 0
altre utenze (acqua, gas)	104	104	+ 0
chiusura utenze gas f2			+ 0
Totale delle immobilizzazioni	1.541	1.541	+ 0

La posta di bilancio **B III 3 "Altri titoli"** è costituita unicamente da titoli di stato a tasso variabile (CCT), i cui dettagli sono riportati nella tabella seguente.

Codice ISIN	data di acquisto	data di scadenza	valore di acquisto	prezzo di acquisto	controvalore nom. di acq.
IT0005056541	09/01/2015	15/12/2020	50.000	99,9800%	49.990
	13/02/2015		50.000	100,9300%	50.465
	08/10/2018		50.000	97,1800%	48.590
IT0005218960	13/02/2017	15/02/2024	100.000	98,9600%	98.960
	28/03/2017		50.000	98,5300%	49.265
	11/04/2017		150.000	98,6900%	148.035
	09/03/2018		90.000	101,4000%	91.260
	11/04/2018		90.000	101,9253%	91.733
IT0005252520	03/05/2017	15/02/2024	50.000	99,3900%	49.695
	01/06/2017		150.000	99,4900%	149.235
IT0005331878	22/05/2018	15/02/2024	90.000	97,7240%	87.952
	29/05/2018		90.000	90,0800%	81.072
	09/10/2018		50.000	85,3700%	42.685
			valore nominale		valore a bilancio
			1.060.000		1.038.936

Punto

03

art.2427 CC

Composizione dei costi di impianto e di avviamento

La categoria **B I 1** "Costi di impianto e di ampliamento" continua a presentare la sola posta dovuta ai costi a suo tempo sostenuti per la trasformazione societaria del 29/06/2017, da società per azioni a società a responsabilità limitata. Essa, al netto della quota d'ammortamento d'esercizio, è rappresentata nel suo andamento nella tabella che segue.

Composizione Voci categoria B I 1	importo
Valore netto all'01/01/2019	4.122
Costi dell'esercizio 2019	0
Quota di ammortamento per l'esercizio 2019	-1.374
Totale netto a bilancio al 31/12/2019	2.748

Riduzione di valore nelle immobilizzazioni immateriali

La riduzione di valori applicata alle immobilizzazioni immateriali è esclusivamente quella che consegue dalle quote di ammortamento, così come è desumibile dal prospetto delle movimentazioni esposte al punto 2 della presente nota integrativa

Variazione di consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

Sono qui di seguito riportate le principali variazioni delle poste iscritte all'attivo ed al passivo patrimoniale.

Variazione di consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

C - ATTIVO CIRCOLANTE

CI - Rimanenze

Le rimanenze finali di magazzino ammontano a complessivi euro 500.254=, contro gli euro 527.738= del precedente esercizio.

Valori al 31/12/2019	referenze	n. pezzi	a bilancio
001 - specialità medicinali	8.254	38.228	247.906
002 - specialità medicinali generico	3.563	20.374	43.386
003 - specialità da banco	1.885	22.377	61.065
004 - formulario galenico	136	351	379
005 - veterinaria generica	134	152	771
006 - medicazione	2.090	7.270	13.146
007 - dietetici per adulti	3.776	11.250	48.611
008 - igienici	1.205	2.840	6.866
009 - erboristeria	130	277	1.206
010 - diagnostici	191	1.216	4.128
011 - omeopatici	415	1.034	3.849
013 - veterinaria specialità	385	504	5.701
014 - sanitari	3.997	13.348	25.872
015 - infanzia	522	1.044	3.191
016 - cosmesi e profumeria	3.728	8.464	32.425
099 - altri prodotti	481	1.070	1.752
Totale	30.892	129.799	500.254

Si precisa che le rimanenze sono costituite esclusivamente da prodotti destinati alla rivendita, al netto di ogni prodotto non vendibile e/o reso alle associazioni di indennizzo.

CII - Crediti

I crediti ammontano ad euro 141.741=, a fronte degli euro 172.835= del precedente esercizio 2018. I crediti commerciali sono tutti vantati nei confronti di soggetti italiani; i crediti per il servizio mense scolastiche (euro 211.682=) e per il servizio di illuminazione votiva (euro 9.889=), per complessivi euro 221.571=, sono totalmente coperti dai fondi rischi, che a fine esercizio risultano così composti.

Andamento fondo rischi	al 01/01/2019	incrementi	decrementi	al 31/12/2019
Fondo rischi su crediti	-192.294	-15.233	+0	-207.527
Fondo svalutazione crediti	-13.044	-1.000	+0	-14.044
Totali	-205.338	-16.233	+0	-221.571

I crediti iscritti a bilancio sono illustrati nelle tabelle che seguono.

Voce	Denominazione	Es. 2019	Es. 2018	Differenza
C II 1 a	Crediti verso clienti	282.394	303.971	-21.577
C II 4 a	Crediti verso controllante	25.932	23.071	2.861
C II 5 bis	Crediti tributari	949	750	199
C II 5 ter	crediti per imp. anticipate	54.037	50.381	3.656
C II 5 quater	Crediti verso altri	0	0	0
	Fondo svalutazione crediti	-14.044	-13.044	-1.000
	Fondo rischi su crediti	-207.527	-192.294	-15.233
	Totale crediti a bilancio	141.741	172.835	-31.094

Le tabelle che seguono riportano i dettagli di categoria.

Voce	Crediti verso clienti	es. 2019	es. 2018	Differenza
C II 1 a)	ATS per rimborso ricette	59.257	84.099	-24.842
C II 1 a)	per fatture da incassare	108	6.610	-6.502
C II 1 a)	per accrediti da ricevere	798	3.569	-2.771
C II 1 a)	per fatture da emettere	0	3.669	-3.669
C II 1 a)	crediti a breve da incassare	660	686	-26
C II 1 a)	da Utenti mense e vari da inc.	221.571	205.338	16.233
	fondo rischi su crediti	-207.527	-192.294	-15.233
	fondo svalutazione crediti	-14.044	-13.044	-1.000
	Totale a bilancio	60.823	98.633	-37.810

Voce	Crediti verso controllante	es. 2019	es. 2018	Differenza
C II 4 a)	per fatture da incassare	25.932	23.071	2.861
C II 4 a)	per fatture da emettere	0	0	0
	Totale a bilancio	25.932	23.071	2.861

Voce	Crediti tributari	es. 2019	es. 2018	Differenza
C II 4 bis	IVA - a credito	0	0	0
C II 4 bis	ires a credito da recuperare	729	750	-21
C II 4 bis	irap a credito da recuperare	0	0	0
C II 4 bis	altri crediti tributari minori	220	0	220
	Totale a bilancio	949	750	199

Voce	Crediti per imposte anticipate	es. 2019	es. 2018	Differenza
C II 4 ter	imposte anticipate	54.037	50.381	3.656
	Totale a bilancio	54.037	50.381	3.656

Quanto ad esigibilità, i crediti iscritti a bilancio sono così organizzati.

Voce	Denominazione del credito	val. nom.	f.do rischi	f.do svalutz.	val. a bilancio	esigibilità
C II 1 a	Crediti verso clienti	282.394	-207.527	-14.044	60.823	entro il 2020
C II 4 a	Crediti verso controllante	25.932	0	0	25.932	entro il 2020
C II 5 bis	Crediti tributari	949	0	0	949	entro il 2020
C II 5 ter	crediti per imp. anticipate	54.037	0	0	54.037	entro il 2020
C II 5 quater	Crediti verso altri	0	0	0	0	entro il 2020
	Totale crediti	363.312	-207.527	-14.044	141.741	

C IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2019 ammontano ad euro 825.889= a fronte dei corrispondenti euro 783.719= del precedente esercizio 2018.

Voce	Depositi bancari e postali	es. 2019	es. 2018	Differenza
C IV 1	su conti correnti bancari e postali	786.830	740.069	46.761
C IV 1	moneta elettronica	1.647	2.706	-1.059
	Totale a bilancio	788.477	742.775	45.702

Voce	Denaro e valori in cassa	es. 2019	es. 2018	Differenza
C IV 2	casse, contanti e valori bollati	9.349	2.776	6.573
C IV 2	cassa collettoria servizio mense	10.783	16.180	-5.397
C IV 2	corrispettivi da versare	17.280	21.988	-4.708
	Totale a bilancio	37.412	40.944	-3.532

Variazione di consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

D - Ratei e risconti

Ratei attivi

Al 31 dicembre 2019 non compare nessun rateo attivo.

Risconti attivi

I risconti attivi sono costituiti dalle partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate con il criterio della competenza temporale. La tabella che segue ne riporta la loro composizione

Voce	Risconti attivi	es. 2019	es. 2018	Differenza
D 2	buoni mensa c/dipendenti	672	0	672
D 2	piano assofarm esercizio succ.vo	500	500	0
D 2	spese condominiali farmacia 1	0	0	0
D 2	polizze assicurative	0	16.510	-16.510
D 2	canoni assist. hardware farmacie	0	8.843	-8.843
D 2	banco farmaceutico	600	600	0
D 2	affitti e spese condominiali	0	5.164	-5.164
D 2	software ed altri minori	1.133	0	1.133
	Totale a bilancio	2.905	31.617	-28.712

Variazione di consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

A - Patrimonio netto

Nel corso dell'esercizio il patrimonio netto si è movimentato come segue.

A.G.E.S. S.R.L.	Capitale sociale	Utile distribuito	Riserva Legale	Riserva Straord.	Utile d'esercizio	Utili a nuovo	Patrimonio Netto
Situazione al 01/01/2019	850.000	0	124.530	607.625	162.687	310.683	2.055.525
Destinazione utile 2018			8.134	154.553	-162.687		0
Distribuzione di utili							0
aumenti di capitale							0
Rilascio di riserve							0
Utile es. 2019					154.846		154.846
arr.				-4			-4
Situazione al 31/12/2019	850.000	0	132.664	762.174	154.846	310.683	2.210.367

La tabella che segue invece illustra, secondo i disposti dell'art. 2427 c. 7bis del codice civile, la possibilità di utilizzo e distribuzione delle riserve che compongono il patrimonio netto.

Situazione al 31/12/2019	Valore	Possibile Utilizzo	Dove si intende: A - per disponibilità aumento di capitale B - per disponibilità copertura perdite C - per disponibilità distribuzione ai soci
Riserva Legale	132.664	A B	
Riserva Straordinaria	762.174	A B C	
Utili portati a nuovo	310.683	A B C	

Variazione di consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

B - Fondi per rischi ed oneri

B 3 - Altri fondi

Il "Fondo rischi contributivi e generici" non ha subito variazioni durante l'esercizio 2019 e la sua entità resta sempre di euro 78.437=, pari a quella del 31 dicembre del precedente esercizio 2018.

Variazione di consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

C - Fondo trattamento di fine rapporto del lavoro subordinato

Il fondo T.F.R. rappresenta l'effettivo debito nei confronti dei dipendenti in organico al 31 dicembre 2019. A tale data il fondo è iscritto a bilancio al netto:

1. degli anticipi e delle liquidazioni corrisposti nell'esercizio;
2. dell'imposta sostitutiva, ovvero dell'anticipo del trattamento fiscale disposto dalla Legge Finanziaria "2001";
3. dei versamenti effettuati ai fondi di previdenza complementare.

Per le sue componenti a costi dell'esercizio, ha conseguito le seguenti scritture contabili.

Voce	FONDO T.F.R. - quote a costi	costi 2019	costi 2018	Differenza
C 1	Rivalutazione fondo precedente	9.634	11.316	1.682
C 1	Quota fondo dell'esercizio	38.099	37.522	-577
C 1	Trattenuta fondo pensioni	-999	-865	134
C 1	Quota TFR a carico dell'esercizio	46.734	47.973	1.239

L'andamento del fondo invece, nel corso dell'esercizio, ha subito le seguenti movimentazioni.

Voce	FONDO T.F.R. - andamento del fondo	Es. 2019	Es. 2018	Differenza
C 1	Fondo T.F.R. di inizio esercizio	537.035	507.661	-29.374
C 1	Quota a fondo del corrente esercizio	38.099	37.522	-577
C 1	Rivalutazione fondo	9.634	11.316	1.682
C 1	Trattenuta f.do pensioni	-999	-865	134
C 1	Quota a previdenza complementare	-11.752	-11.675	77
C1	Fondo T.F.R. erogato nell'esercizio	-8.576	-5.000	3.576
C 1	Imposta sostitutiva	-1.637	-1.924	-287
	Totale a bilancio	561.804	537.035	-24.769

Variazione di consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

D - Debiti

I debiti iscritti alla categoria "D" Debiti" sono tutti relativi a debiti nei confronti di soggetti italiani e tutti esigibili entro i successivi dodici mesi.

Al 31 dicembre 2019 ammontano ad euro 1.258.034= contro il valore di euro 1.563.753= del precedente esercizio 2018.

D 7 a - Debiti verso fornitori

Ammontano a complessivi euro 1.056.730= contro euro 1.321.275= del precedente esercizio e sono dettagliati nel prospetto che segue.

Voce	Debiti verso fornitori	Es. 2019	Es. 2018	Differenza
D 7 a	verso grossisti di farmacia	195.356	438.741	-243.385
D 7 a	verso case farmaceutiche	280.928	311.237	-30.309
D 7 a	verso fornitori di servizi	39.704	96.607	-56.903
D 7 a	verso fornitori di lavoro autonomo	14.891	23.228	-8.337
D 7 a	verso fornitori del servizio mense	243.323	410.229	-166.906
D 7 a	fatture da ricevere	282.528	41.233	241.295
	Totale a bilancio	1.056.730	1.321.275	-264.545

D 11 a - Debiti verso Ente controllante

A questa voce per l'esercizio 2019 non compare nessuna posta iscritta a bilancio.

D 12 a - Debiti tributari

Ammontano a complessivi euro 11.052=, contro 30.440= del precedente esercizio.

Voce	Debiti tributari	Es. 2019	Es. 2018	Differenza
D 12 a	IRE c/o lavoratori autonomi	0	3.875	-3.875
D 12 a	IVA a debito a saldo esercizio precedente	0	2.995	-2.995
D 12 a	imposta sostitutiva T.F. R.	0	366	-366
D 12 a	IVA da versare per forniture ATS dicembre	11.052	0	11.052
D 12 a	IRES a debito da versare	0	21.121	-21.121
D 12 a	IRAP a debito da versare	0	2.083	-2.083
	Totale a bilancio	11.052	30.440	-19.388

D 13 a - Debiti verso istituti di previdenza sociale

A differenza del precedente esercizio, nel quale compariva nessun importo, nel bilancio dell'esercizio 2019 compare la sola posta di euro 5.330= per contributi da versare ad Istituti di previdenza complementare di fine esercizio 2019.

D 14 a - Altri debiti

Ammontano a complessivi euro 184.922= contro 209.038= del precedente esercizio.

Voce	Altri debiti	Es. 2019	Es. 2018	Differenza
D 14 a	collettorie per depositi fidejussori	7.500	7.500	0
D 14 a	a breve verso dipendenti	61.116	77.930	-16.814
D 14 a	Utenze per mense scolastiche	112.436	120.319	-7.883
D 14 a	a breve vari	3.870	3.289	581
	Totale a bilancio	184.922	209.038	-24.116

Variazione di consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

E - Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi sono costituiti dalle partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate con il criterio della competenza temporale.

E 1 - Ratei passivi

Ammontano a complessivi euro 19.934= contro euro 17.032= del precedente esercizio e sono unicamente costituiti da oneri differiti per ferie non godute di personale dipendente.

E 3 - Risconti passivi

Nel bilancio dell'esercizio 2019 compaiono risconti passivi per complessivi euro 2.487=, mentre nel precedente esercizio erano pari a zero. Essi risultano così dettagliati.

Voce	Risconti passivi	es. 2019	es. 2018	Differenza
E 2	cess. del 5' per recuperi anticipati	600	0	600
E 2	risconto su fatture PAR emesse	516		516
E 2	risconto su canoni pluriennali ILL	1.371		1.371
	Totale a bilancio	2.487	0	2.487

Punto

05

art.2427 CC

Elenco delle partecipazioni

La Società non possiede partecipazioni

Punto

06

art.2427 CC

Crediti e debiti di durata superiore a cinque anni

La Società non ha debiti o crediti di durata superiore a cinque anni.

Punto

06 bis

art.2427 CC

Variazioni nei cambi valutari

Nessuna voce.

Punto

06 ter

art.2427 CC

Crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono retrocessione a termine

Nessuna voce.

Punto

07

art.2427 CC

Dettaglio dei ratei, dei risconti e degli altri fondi iscritti allo stato patrimoniale

Si rimanda a quanto già dettagliato al punto 4 di questa nota integrativa.

Punto

07 bis

art.2427 CC

Dettaglio delle voci costituenti il patrimonio netto.

In osservanza di quanto previsto al punto 7 *bis* dell'art. 2427 del Codice Civile, il dettaglio delle voci costituenti il patrimonio netto è completamente desumibile dal prospetto delle movimentazioni esposte al punto 4 di questa nota integrativa.

Punto

08

art.2427 CC

Oneri finanziari imputati all'attivo dello stato patrimoniale

Nessun onere finanziario è stato imputato all'attivo dello stato patrimoniale.

Punto

09

art.2427 CC

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono altri impegni per la Società se non quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale. Quanto ai servizi affidati nei confronti dell'Ente controllante, la Società ha gli impegni già richiamati nella premessa, al punto "Natura ed attività svolta".

Punto

10

art.2427 CC

Ripartizione dei ricavi e delle vendite

I ricavi delle vendite, ripartiti per servizi ed unità locali sono espressi nella seguente tabella.

farmacia n.1	vendite 2019	vendite 2018	Δ assoluto	Δ %
vendite a A.T.S.	314.634	360.617	-45.983	-12,75
vendite prodotti da banco	342.474	367.171	-24.697	-06,73
totale farmacia 1	657.108	727.788	-70.680	-09,71
farmacia n.2	vendite 2019	vendite 2018	Δ assoluto	Δ %
vendite a A.T.S.	610.839	608.068	2.771	+00,46
vendite prodotti da banco	632.333	607.003	25.330	+04,17
totale farmacia 2	1.243.172	1.215.071	28.101	+02,31
farmacia n.3	vendite 2019	vendite 2018	Δ assoluto	Δ %
vendite a A.T.S.	377.920	387.000	-9.080	-02,35
vendite prodotti da banco	441.987	436.117	5.869	+01,35
totale farmacia 3	819.907	823.117	-3.211	-00,39
farmacia n.4	vendite 2019	vendite 2018	Δ assoluto	Δ %
vendite a A.T.S.	749.129	830.432	-81.303	-09,79
vendite prodotti da banco	1.484.902	1.523.521	-38.620	-02,53
totale farmacia 4	2.234.031	2.353.953	-119.923	-05,09
Totale	vendite 2019	vendite 2018	Δ assoluto	Δ %
totale farmacia 1	657.108	727.788	-70.680	-09,71
totale farmacia 2	1.243.172	1.215.071	28.101	+02,31
totale farmacia 3	819.907	823.117	-3.210	-00,39
totale farmacia 4	2.234.031	2.353.953	-119.922	-05,09
arr.	-1		-1	
totale vendite farmacie	4.954.217	5.119.929	-165.712	-03,24
Ricavi da altri servizi:	valori 2019	valori 2018	Δ assoluto	Δ %
da impianto fotovoltaico	4.653	3.524	1.129	+32,04
da distributore dell'acqua	7.234	7.416	-182	-02,45
da servizio parcheggi	307.417	283.995	23.422	+08,25
da servizio mense scolastiche	2.032.073	2.066.731	-34.658	-01,68
da servizio illuminazione votiva	112.769	112.574	195	+00,17
altri ricavi farmacie (premi sconto su acq.)	11.639	15.625	-3.986	-25,51
riprese contabili A.T.S.	-2.820	9.223	-12.043	-130,58
altri ricavi residuali	7.315	12.113	-4.798	-39,61
Totale ricavi da altri servizi	2.480.280	2.511.201	-30.921	-01,23
Altri ricavi	valori 2019	valori 2018	Δ assoluto	Δ %
Rimborsi ass-inde	16.351	13.485	2.866	+21,25
Altri ricavi	4.733	7.282	-2.549	-35,00
Totale altri ricavi	21.084	20.767	317	+01,53
Totale valore produzione	7.455.581	7.651.897	-196.316	-02,57

Punto
11
art.2427 CC

Elenco delle partecipazioni

Non avendo partecipazioni, come già esposto al Punto 05, nessun provento di questa tipologia compare a bilancio.

Suddivisione dei proventi e degli oneri finanziari**C 16 - Altri proventi finanziari**

I proventi finanziari iscritti a bilancio sono esclusivamente costituiti da interessi attivi su depositi bancari e titoli di Stato.

Conto Economico	Proventi finanziari	Es. 2019	Es. 2018	Differenza
C 16 d 4	proventi da depositi bancari e altro	55	354	-299
C 16 d 4	proventi finanziari da titoli di Stato	5.696	4.549	1.147
	Totale a bilancio	5.751	4.903	848

La gestione finanziaria della società non ha generato oneri finanziari nel corso dell'esercizio 2019.

Importo e natura di singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nessuna voce.

Dettaglio delle imposte anticipate e differite

Il prospetto che segue mostra la movimentazione intervenuta.

Conto econom.	Imposte anticipate e differite	Es. 2019	Es. 2018
20 b	recupero imposte anticipate in prec. esercizi	0	0
20 c	imposte anticipate del corrente esercizio	3.656	345
		3.656	345

Numero dei dipendenti

Nel corso dell'esercizio 2019 nell'organico aziendale non sono intercorse variazioni.

Qualifica	Funzione	liv	servizio	al 31/12/2019	al 31/12/2018	% rapp.	tipo rapp.
dirigente	direttore amministrativo	dir	centr	1,00	1,00	100,00	a tempo indet.
quadro	direttore farmacia	Q2	FAR	4,00	4,00	100,00	a tempo indet.
impiegato	farmacista collaboratore	A1	FAR	2,00	2,00	100,00	a tempo indet.
impiegato	collab. amministrativa	B1	centr	2,00	2,00	100,00	a tempo indet.
impiegato	collab. amministrativa	B2	centr	1,00	1,00	100,00	a tempo indet.
impiegato	coadiutrice di farmacia	B2	FAR	4,00	4,00	100,00	a tempo indet.
impiegato	coadiutrice di farmacia	B2	FAR	0,50	0,50	50,00	a tempo indet.
Numero dipendenti = 15 di cui uno part-time				14,50	14,50		

Punto

16

art.2427 CC

Compenso ad amministratori e sindaci

Per quanto attiene ai compensi all'Amministratore Unico ed al Sindaco e Revisore, nel corso dell'esercizio 2019 non sono intervenute variazioni.

I rispettivi compensi sono riportati nella tabella che segue.

Organo	Compensi es. 2019	Compensi es. 2018	Differenza
Amministratore Unico	12.000	12.000	0
Sindaco/Revisore Unico	6.500	6.500	0
Totale	18.500	18.500	0

Punto

16 bis

art.2427 CC

Corrispettivi ai Revisori legali ed ai consulenti fiscali

Si precisa che il Sindaco/Revisore Unico, i cui compensi sono esposti nel precedente punto 16, svolge sia l'attività di vigilanza (artt. 2403 e ss C.C.) che l'attività di revisione legale (artt. 2409-bis e ss C.C.).

Nel corso dell'esercizio 2019, i corrispettivi riconosciuti ai consulenti fiscali, altri soggetti rispetto al Revisore, ammontano a complessivi euro 7.041= mentre la corrispondente posta a bilancio dell'esercizio 2018 è pari ad euro 7.845=.

Punto

17

art.2427 CC

Numero e valore delle azioni

Fino al 29 giugno 2017 il capitale sociale di A.GE.S. S.p.A., pari ad euro 850.000=, era costituito da mille settecento azioni, ciascuna dal valore nominale di euro 500=.

Dal 29 giugno 2017 A.GE.S. è divenuta società a responsabilità limitata A.GE.S. S.R.L. il suo capitale sociale è rimasto invariato e le quote sociali sono rimaste tutte in capo al Comune di Paderno Dugnano.

Punto

18

art.2427 CC

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili e similari

Nessuna voce.

Punto

19

art.2427 CC

Finanziamenti dei Soci

Nessuna voce.

Punto

20

art.2427 CC

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Nessuna voce.

Punto

21

art.2427 CC

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Nessuna voce.

Punto

22

art.2427 CC

Operazioni di locazione finanziaria

Nessuna voce.

Operazioni con le parti correlate

La sola parte correlata alla Società è il Comune di Paderno Dugnano, perché società in “house providing”. Per quanto attiene alla natura di questi servizi, essi sono già stati dettagliati nel punto 1 della premessa. Qui sono nuovamente ripresi, per dettagliare i rapporti economici tra la Società e l’Ente di riferimento.

Servizio	Durata del contratto	Operazioni con la parte correlata	Impatto economico con la parte correlata
Farmacie	dal 30/10/2002 al 30/10/2037	forniture di materiale igienico e sanitario da parte delle farmacie	fatturazione diretta con importi di scarsa entità, con saldo entro i termini di scadenza. Il fatturato 2019 è pari ad euro 5.519=.
Soste a pagamento	dal 01/08/2016 al 31/07/2026	gestione delle soste a pagamento e dell’autorimessa di via Pogliani 44	nessuno.
Mense scolastiche	dal 01/08/2016 al 31/07/2026	fornitura pasti alle scuole, ai centri estivi, agli asili nido ed agli anziani	fatturazione diretta con saldo entro i termini di scadenza. Il fatturato 2019 euro 333.932=.
Illuminazione votiva	dal 01/01/2018 al 31/12/2027	gestione del servizio di illuminazione cimiteriale	canone annuo di euro 3.000= previsto in Contratto di Servizio.

Natura ed obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La natura e gli obiettivi economici insiti nei rapporti in essere tra la Società e l’Ente, tipici delle società in “house providing”, sono già descritti alla pagina 7 di questa nota (Natura ed attività svolta).

Altre informazioni

Come anticipato alla pag. 9 della presente nota integrativa, si è ritenuto utile fornire informazioni complementari che, anche se non richieste dai disposti dell’art. 2427 del Codice Civile, sono richieste da altri disposti di Legge o sono state ritenute necessarie per la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio d’esercizio. Più precisamente, alla presente nota integrativa sono allegati i seguenti prospetti.

- a) Informativa D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. sulla tutela dei dati personali.
- b) Informativa ai sensi dell’art. 2497 bis c. 4 del Codice Civile (dati di bilancio dell’Ente controllante che esercita l’attività di direzione e coordinamento).
- c) Disposti del D.L. 95/2012 (verifica debiti e crediti con l’Ente controllante).

Informativa sulla tutela dei dati personali

Non sono intervenute variazioni rispetto a quanto esposto a riguardo nella nota integrativa del precedente esercizio 2018, che ha registrato l’entrata in vigore del nuovo Regolamento europeo (il 25/05/2018) ed il D. Lgs n. 101 del 10/08/2018 (adeguamento normativa), entrato in vigore il 19/09/2018. Gli adeguamenti posti in essere nel corso dell’esercizio 2018, documentati nella nota integrativa che accompagna il suo bilancio, alla quale si fa rimando, sono tutt’ora validi e restano immutati.

Informativa ai sensi dell’articolo 2497 bis c.4 del Codice Civile

art. 2497bis c.4 *La società deve esporre, in apposita sezione della nota integrativa, un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell’ultimo bilancio della società o dell’ente che esercita su di essa l’attività di direzione e coordinamento.*

I dati riportati nelle tabelle che seguono riassumono i valori dell’ultimo Conto Consuntivo approvato dall’Ente Controllante, il Comune di Paderno Dugnano, che esercita l’attività di direzione e coordinamento, nonché di controllo analogo, essendo la Società in “house providing”.

ATTIVO PATRIMONIALE	al 31 dic. 2019	PASSIVO PATRIMONIALE	al 31 dic. 2019
Immobilizzazioni	110.978.494	Patrimonio netto	104.298.263
Rimanenze	0	Fondi per rischi ed oneri	920.473
Crediti	7.867.199	Debiti	5.347.087
Disponibilità Liquide	11.257.021	Ratei Passivi	0
Totale Attivo Circolante	19.124.220	Risconti Passivi	19.536.892
Ratei attivi	0		0
Risconti attivi	0		0
arr.	0	arr.	-1
TOTALE dell'ATTIVO	130.102.714	TOTALE del PASSIVO	130.102.714

CONTO ECONOMICO dell'esercizio 2019			
Proventi dalla gestione	34.481.855		
Costi della gestione	-33.921.720		
arr.	0		
Risultato gestione operativa	560.135	560.135	560.135
Proventi da partecipate	0		
altri proventi finanziari	4.207		
Oneri finanziari	-444		
Totale proventi ed oneri finanziari	3.763	3.763	3.763
Proventi straordinari	1.867.507		
Oneri straordinari	-1.356.913		
arr.	0		
Proventi ed oneri straordinari	510.594	510.594	510.594
		imposte	-499.662
		arr.	0
Risultato economico dell'es. 2019			574.830

I dati dell'Ente Controllante Comune di Paderno Dugnano esposti nei prospetti riepilogativi richiesti dall'art. 2497 bis del C.C. sono estratti dal Conto consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, l'ultimo approvato dall'Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 30/04/2020.

Per una adeguata e completa comprensione dei dati relativi dell'Ente Controllante Comune di Paderno Dugnano, si rinvia alla lettura dei documenti disponibili presso la sede dello stesso.

Punto

C

Disposizioni del D.L. 95/2012

Ai sensi dall'art. 6, c. 4, del D.L. 95/2012, a decorrere dall'esercizio 2013, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci.

Alla chiusura dell'esercizio 2019 la sola partita aperta tra Società ed Ente controllante è espressa alla voce C 4) dell'attivo patrimoniale ("crediti verso impresa controllante").

Essa si riferisce a forniture di prodotti di farmacia e consta di complessivi euro 25.932=.

Alla data di approvazione del corrente bilancio, il credito è stato già totalmente riscosso.

Informativa ai sensi della Legge 124/2017

Con riferimento ai disposti della Legge 124/2017 si precisa che l'Ente controllante fruisce del servizio mense scolastiche gestito dalla Società per le forniture di pasti agli asili nido, agli anziani, agli insegnanti, per i centri estivi e per altre iniziative minori.

Per l'esercizio 2019 l'ammontare delle forniture è riportato nella tabella che segue.

Tipologia	Forniture 2019	
Pasti agli anziani	euro	31.796=
Pasti centri estivi	euro	38.678=
Pasti insegnanti infanzia	euro	32.558=
Pasti insegnanti primaria	euro	62.538=
Pasti insegnanti secondaria	euro	4.531=
Pasti asili nido	euro	163.451=
Pasti altre iniziative	euro	380=
TOTALE forniture	euro	333.932=

Inoltre, la Società fornisce modesti quantitativi di prodotti farmaceutici che l'Ente controllante acquista presso le farmacie comunali. Per l'esercizio 2019 tali forniture ammontano a complessivi euro 5.519=.

Tutte le forniture di cui sopra sono regolarizzate con emissione di fatture periodiche e i dati sopra riportati seguono l'applicazione del criterio della competenza economica.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**Signori Soci,**

Vi invito ad approvare il Bilancio chiuso il 31 dicembre 2019 corredato dalla Relazione sulla Gestione, dal Rendiconto Finanziario oltre che dal contenuto della presente Nota Integrativa, ed a deliberare in ordine alla destinazione dell'utile d'esercizio pari ad euro 154.846,47=:

1. a riserva legale euro 7.742,32=;
2. a riserva straordinaria euro 147.104,15=.

Paderno Dugnano
Lì 29 maggio 2020

L'Amministratore Unico
Dr. Alberto Laguardia